



CITTA' DI LAVELLO

Provincia di Potenza

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI , PER LA COPERTURA DI N. 1(UN) POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CATEGORIA D1 - CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE PER N. 18 ORE SETTIMANALI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

IN ESECUZIONE della determinazione n.108 in data 21/08/2012

RENDE NOTO

Art. 1 – INDIZIONE DEL CONCORSO PUBBLICO

E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 (un) posto di "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" assegnato in dotazione al Settore Servizi al territorio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale per n. 18 ore settimanali.

Ai sensi degli artt. 678, comma 9, e 1014 del Dlgs 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata e gli Ufficiali in ferma biennale e prefissata delle FF.AA. che verrà sommata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 125/91 relative alle pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è attribuito il trattamento giuridico ed economico fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Regioni/Autonomie Locali, per la categoria D1.

Tale trattamento economico, riproporzionato rispetto alla tipologia del rapporto a tempo parziale, è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Per poter essere ammessi al concorso è richiesto il possesso obbligatorio dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o appartenenza ad uno degli Stati Membri dell'Unione Europea.

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono possedere ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza; 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare in sede di svolgimento delle prove d'esame;

b) aver compiuto il diciottesimo (18) anno di età e di non aver superato il limite massimo previsto per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età alla data di scadenza del bando;

c) titolo di studio: laurea triennale in scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (04) o ingegneria civile e ambientale (08) o urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale (07) o lauree equiparate ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 2009 o diplomi universitari equiparati ai sensi del decreto ministeriale 11 novembre 2011, oppure: diploma di laurea (vecchio ordinamento) in ingegneria civile o ingegneria edile o ingegneria per l'ambiente e il territorio o architettura, oppure laurea specialistica o magistrale equiparate ai suddetti diplomi di laurea, ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 2009.

I diplomi conseguiti all'estero devono essere equipollenti al corrispondente titolo italiano secondo i sensi della normativa vigente.

L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella normativamente prevista e non è suscettibile di interpretazione analogica. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare il provvedimento normativo che attribuisce al titolo posseduto l'equiparazione o l'equipollenza rispetto a quello richiesto.

d) abilitazione all'esercizio della professione rispetto al titolo di studio posseduto;

e) patente di categoria B o superiore in corso di validità;

f) godimento dei diritti politici;

g) essere iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

h) non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto con la pubblica amministrazione, fatta salva l'avvenuta riabilitazione;

i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

l) non avere subito o avere procedimenti penali in corso che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o la sospensione temporanea dai medesimi;

m) trovarsi in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo);

n) l'idoneità fisica ed attitudinale rispetto alla posizione lavorativa da ricoprire (data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di invalidità fisica e privo della vista comporta la inidoneità al posto messo a concorso);

o) conoscere una delle seguenti lingue: Inglese o Francese;

p) conoscere l'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;

q) il candidato che intende avvalersi dell'esonero dalla eventuale preselezione dovrà dichiarare nella domanda di trovarsi in una delle condizioni indicate al successivo art. 6.

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione al concorso determina, in qualunque tempo, l'esclusione dalle prove concorsuali, l'eventuale cancellazione dalla graduatoria e sarà causa ostativa all'instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro.

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e indirizzata al Comune di Lavello (PZ)- Ufficio Personale – Via Cavour – cap. 85024 – Lavello (PZ), dovrà essere presentata,

pena l'esclusione, **entro e non oltre le ore 12,00 del 01/10/2012** direttamente all'ufficio protocollo del Comune oppure inoltrata a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo **info@pec.comune.lavello.pz.it**, oppure recapitata a mezzo posta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno per il tramite di tutte le agenzie abilitate ai servizi postali.

Il concorrente dovrà apporre sul plico contenente la domanda la seguente dicitura **“CONCORSO ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO”**.

Le domande, qualunque sia la modalità di presentazione, dovranno pervenire perentoriamente, entro e non oltre il termine di scadenza suindicato.

Il termine suddetto è perentorio e, pertanto, l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in ritardo.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato, al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti. Le domande inviate e non pervenute per eventuali disguidi o scioperi del servizio postale od il mancato ricevimento, anche imputabile a causa fortuita o di forza maggiore, non saranno prese in considerazione.

La domanda medesima, pena esclusione, deve essere presentata unitamente ad una fotocopia di un documento di identità del candidato ovvero la firma del candidato deve essere apposta davanti al funzionario incaricato a ricevere la domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare e autocertificare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28.12.2000 (o in alternativa produrre la documentazione relativa), quanto indicato nel fac-simile della domanda di ammissione al concorso allegata al presente bando riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire e specificando:

- 1) luogo, data di nascita e codice fiscale;
- 2) residenza e recapito telefonico;
- 3) titolo di studio;
- 4) il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione;
- 5) il possesso patente di categoria B o superiore in corso di validità;
- 6) di essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- 7) per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza e di provenienza, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8) iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- 9) di non avere riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 10) di non essere stato destituito, dispensato, licenziato o considerato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 11) di essere in possesso dell'idoneità fisica ed attitudinale rispetto alla posizione lavorativa da ricoprire;
- 12) posizione nei confronti dell'obbligo di leva (*eventuale solo per i candidati soggetti a tale obbligo*);
- 13) le pubbliche amministrazioni presso le quali si è prestato servizio e la durata del rapporto di lavoro;
- 14) di conoscere una delle seguenti lingue: Inglese o Francese (a scelta del candidato);
- 15) di conoscere l'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;

- 16) di accettare tutte le condizioni previste dal presente Bando Pubblico e dal Regolamento disciplinante i concorsi e le altre procedure di assunzione;
- 17) l'indirizzo presso il quale inviare comunicazioni in caso di necessità, se diverso da quello di residenza;
- 18) eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui sia titolare, per come indicati al successivo art 10;
- 19) di trovarsi in una delle condizioni indicate al successivo art. 6 per essere esentato dalla preselezione;
- 20) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della D.Lgs. 196/03.

I candidati in possesso del requisito previsto all'art. 3, lett. q) del presente Bando, per essere ammessi dovranno allegare alla domanda di partecipazione autocertificazione comprovante il possesso del requisito prescritto. La firma autografa in calce alla domanda non deve essere autenticata. La mancata apposizione della firma autografa determinerà l'esclusione dal concorso. Alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione dalla selezione, fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità. Ai sensi della legge 101/89, i concorrenti di fede religiosa ebraica potranno avanzare richiesta, da allegare alla domanda d'ammissione, che venga rispettato, per le date delle prove di esame, il calendario ebraico.

Ai sensi della normativa vigente in materia le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/00, n. 445. Nella domanda i concorrenti portatori di handicap devono specificare - ai sensi dell'art. 20, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 - l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

ALLEGATI:

A corredo della domanda, i concorrenti devono produrre, in conformità delle prescrizioni contenute nel bando:

- ricevuta del versamento della tassa di concorso di € 10,00 effettuato presso la Tesoreria Comunale - Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Lavello (**Cod. IBAN: IT 19 T 01030 42050 000000128643**) o a mezzo vaglia postale oppure con bollettino di versamento sul c/c postale n. **12408852** intestato al medesimo servizio di Tesoreria comunale, specificando la causale del versamento.
- copia fotostatica, ambo i lati, del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità (se la domanda non è stata firmata davanti al funzionario comunale competente a riceverla).
- copia documenti comprovanti il possesso di titoli ai fini di cui al successivo art. 10;
- elenco dettagliato in duplice copia ed in carta libera, debitamente datato e sottoscritto dal concorrente, di tutti i documenti eventualmente alla stessa allegati.

Il Responsabile può ammettere al concorso con riserva, allorché per la decisione definitiva occorra svolgere accertamenti o perfezionare la documentazione prodotta. Al concorrente ammesso con riserva per completamento o perfezionamento della domanda o della documentazione è assegnato un termine non superiore a giorni 10, trascorso il quale senza che egli abbia provveduto, viene escluso dal concorso.

Art. 5 – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dalla procedura concorsuale avverrà:

- per la mancanza della firma in calce alla domanda;
- per il mancato perfezionamento della domanda nei termini cui all'art. 4 del presente Bando
- per la mancanza dei requisiti prescritti da parte del concorrente o dichiarazioni false o comunque non veritiere nella domanda di partecipazione;
- per omissione o errata presentazione di uno dei documenti richiesti all'art. 4;
- per domanda giunta fuori dal termine perentorio stabilito per la presentazione;

- mancato pagamento della quota di partecipazione al concorso;
- omessa osservanza delle disposizioni contenute in ciascun articolo del presente Bando.

Art. 6 – PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a preselezione mediante prova selettiva consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla a carattere psico-attitudinali e/o sulle materie di esame previste dal bando, nel caso in cui il numero dei partecipanti al concorso sia superiore a 100 (dedotti i candidati che partecipano direttamente alla prima prova scritta, come di seguito individuati); in tal caso la prima prova scritta sarà sostenuta dai candidati classificatisi dal 1[^] al 5[^] posto nella graduatoria formata dopo la preselezione. Eventuali situazioni di parità al termine della preselezione saranno definite ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di preferenze, per come richiamate al successivo art. 10.

Sono esentati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati, in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'accesso dall'esterno:

- a) che risultino alle dipendenze del comune di Lavello con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- b) con un'esperienza di almeno dodici mesi, anche se non continuativi, maturata presso il Comune di Lavello nel quinquennio antecedente il termine di scadenza del bando con qualsivoglia tipologia contrattuale, fatta eccezione per i rapporti conclusi in base all'art. 90 del d. lgs. 267/2000, per l'esercizio di funzioni riconducibili o equiparabili a quelle del profilo da selezionare ed ascrivibili almeno alla categoria di ascrizione del posto messo a concorso.

Il candidato che intende avvalersi dell'esonero dalla preselezione dovrà dichiarare nella domanda di trovarsi in una delle condizioni sopra indicate.

Qualora si dovesse ricorrere alla preselezione, lo svolgimento della relativa prova avverrà il giorno **15/10/2012** alle ore **09,00** presso il **Palazzetto dello Sport – ex SS.93 - Lavello**; in tal caso sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.lavello.pz.it, entro il quinto giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà confermato lo svolgimento della prova preselettiva. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda e che devono sostenere la preselezione.

Alla preselezione potranno partecipare tutti coloro i quali avranno presentato, entro il termine fissato dal bando, domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla ammissibilità/regolarità della domanda stessa, che sarà verificata dopo la preselezione.

Ai candidati interessati alla preselezione, pertanto, non sarà data alcuna comunicazione personale. Per sostenere la prova preselettiva, i candidati dovranno esibire all'accesso nel luogo di svolgimento della medesima:

- 1 < la ricevuta comprovante la presentazione e/o spedizione della domanda;
- 2 < idoneo e valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione.

Art. 7 – PROVE DI ESAME

Le prove di esame consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale e verteranno su tutte o parte delle seguenti materie:

Normativa in materia di urbanistica sia nazionale che regionale - Codice dei beni culturali e del paesaggio - Disciplina dell'attività edilizia - Normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche - Normativa nazionale e regionale in materia di tutela ambientale, inquinamento elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico e l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia - Normativa in materia di appalti delle opere pubbliche, delle forniture e dei servizi - Normativa in materia di espropriazione per pubblica utilità - Nozioni generali in materia di diritto

civile concernenti la proprietà e gli altri diritti reali e in materia di catasto - Nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D. Lgs. n. 165/2001) - Nozioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - Nozioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - Nozioni sulla legislazione nazionale in materia di documentazione amministrativa e di trattamento dei dati personali.

I^ Prova scritta (teorico-dottrinale): la Commissione può sottoporre al candidato temi che consentano la più ampia esposizione ovvero quesiti richiedenti una o più risposte a carattere espositivo, con l'eventuale prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare anche la capacità di sintesi del candidato, oppure la soluzione di quesiti a risposta multipla con un minimo di tre ed un massimo di cinque alternative di risposta già predisposte, fra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta;

II^ Prova scritta: a contenuto teorico-pratico: può consistere nella soluzione di quesiti a risposta multipla, con un minimo di tre ed un massimo di cinque alternative di risposta già predisposte, fra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta, o quesiti richiedenti una o più risposte a carattere espositivo, eventualmente con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe, oppure ancora contributi ed elaborazioni di carattere pratico costituiti dalla formulazione di atti amministrativi od elaborati tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete.

Durante le prove i concorrenti non potranno:

- consultare alcun testo scritto
- accedere nella sede della prova con telefoni cellulari o con altri mezzi tecnologici per la ricezione/diffusione a distanza di suoni e/o immagini
- accedere con appunti manoscritti, carta da scrivere, libri e pubblicazione di qualunque specie
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni è escluso dal concorso.

Per l'espletamento della eventuale preselezione e delle prove scritte la Commissione potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o aziende specializzate.

Prova orale: consisterà in un colloquio individuale riguardante le materie comprese nel programma d'esame. Durante tale prova si procederà altresì all'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta dal candidato tra l'inglese o il francese e all'accertamento della capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici comunali.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione giudicatrice con l'osservanza della normativa regolamentare vigente in materia.

Art. 8 - VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la valutazione di ciascuna prova la Commissione giudicatrice dispone complessivamente di punti 30. I criteri di attribuzione del punteggio devono essere dalla Commissione esaminatrice determinati e verbalizzati prima dell'inizio delle relative operazioni. In tale contesto la Commissione può predeterminare, rispetto alle prove previste dal bando, anche l'utilizzo del meccanismo "a cascata" per cui la correzione e la partecipazione alle successive prove della selezione è condizionata dal superamento di quelle precedenti, fermo restando che conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30. L'accertamento delle conoscenze della lingua straniera prescelta, così come quello attinente l'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse, non sarà oggetto di separata valutazione, ma concorrerà a determinare il giudizio complessivo e, quindi, il voto della prova orale.

Al termine della valutazione di ciascuna prova viene affisso all'Albo pretorio del Comune ed inserito nel sito istituzionale l'esito delle stesse, a firma del Presidente della Commissione.

Art. 9 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Le prove d'esame si svolgeranno nelle sedi e nelle date da stabilire e successivamente comunicate.

In presenza di un elevato numero di candidati, il colloquio proseguirà nei giorni successivi, secondo il calendario che sarà reso noto ai candidati il giorno di inizio della prova.

Le comunicazioni relative all'ammissione al concorso, alla data e alla sede di svolgimento della preselezione, delle prove scritte, della prova orale, delle rispettive eventuali variazioni e agli esiti delle prove saranno fornite ai candidati a mezzo del sito internet del Comune di Lavello www.comune.lavello.pz.it

Le comunicazioni relative alla non ammissione al concorso, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, saranno inviate ai candidati interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite posta elettronica certificata.

LE COMUNICAZIONI PUBBLICATE SUL SITO INTERNET HANNO VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI. NON SEGUIRANNO, PERTANTO, ULTERIORI COMUNICAZIONI.

Art. 10 - FORMAZIONE GRADUATORIA E MODALITA' DI UTILIZZO

I punteggi riportati nella prova pre-selettiva non sono utili ai fini della graduatoria finale

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze emergenti dai documenti prodotti a corredo della domanda di partecipazione con specifico riferimento all'art. 30, commi 3 e segg. del vigente regolamento disciplinante i concorsi e le altre procedure di assunzione.

Sono dichiarati vincitori, nel limite dei posti messo a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria come sopra formulata.

La graduatoria verrà approvata dal Responsabile competente e pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà mantenuta valida per un periodo temporale determinato in base alle disposizioni vigenti al momento della sua approvazione. Durante tale periodo di efficacia l'Amministrazione ha facoltà di utilizzare le stesse per la copertura degli ulteriori posti di pari categoria e profilo professionale che si dovessero rendere successivamente disponibili, nonché di quelli istituiti o trasformati successivamente alla indizione del concorso stesso per esigenze di servizio, purché precedentemente alla conclusione delle operazioni concorsuali stesse. La graduatoria può altresì essere utilizzata per la costituzione di rapporti di lavoro a termine, relativi alle professionalità selezionate, in relazione alle esigenze che, nel periodo di validità della medesima, dovessero verificarsi.

La partecipazione al concorso e l'eventuale utile collocazione in graduatoria non conferiscono automaticamente il diritto all'assunzione presso il Comune di Lavello.

Art. 11 - PROCEDURE E MODALITÀ PER L'ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE.

Con il vincitore del concorso sarà instaurato ai sensi dell'art. 14 del CCNL 94/97 dei dipendenti EE.LL. rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale per n. 18 ore settimanali mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà far pervenire, entro il termine di 30 (trenta giorni), incrementabili di ulteriori 30 giorni in casi particolari, dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, apposita dichiarazione, sotto la propria responsabilità, con la quale attesta di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

Scaduto inutilmente il termine anzidetto, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto.

La verifica delle dichiarazioni rese circa il possesso dei requisiti prescritti per l'accesso sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti dei candidati interessati.

Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, un candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, ciascun candidato per il quale si procede all'assunzione deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il vincitore del concorso, riservandosi di non procedere all'assunzione in servizio nel caso che da tale visita di questi non risultasse in possesso del prescritto requisito di idoneità fisica all'impiego per il quale concorre.

Art. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Dlgs 30.06.2003, n°196, i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento da parte di questo Ente, per le finalità istituzionali inerenti l'attività dell'Ente ed in particolare: < raccolti presso l'Ufficio personale per le finalità di gestione del concorso; < trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo; < comunicati ad altre pubbliche amministrazioni o aziende private, che ne facessero richiesta, per fini occupazionali; < la graduatoria con l'elencazione degli eventuali titoli di preferenza saranno affissi all'Albo Pretorio dell'Ente ed inseriti nel sito istituzionale dell'Ente www.comune.lavello.pz.it Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il candidato, con la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso di cui al presente bando, autorizza espressamente il trattamento dei propri dati. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, tutte le informazioni pervenute in risposta al presente bando saranno oggetto di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura selettiva, quanto ad essa inerente e conseguente e, comunque per adempiere a specifici obblighi di legge in materia concorsuale e di disciplina del rapporto di lavoro (ove instaurato). L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti può comportare l'esclusione dal concorso. I dati conferiti non saranno comunicati ad altri soggetti se non ai sensi di Legge ovvero, in caso contrario, previo consenso del concorrente. Titolare del trattamento è il Comune di LAVELLO, nella persona del responsabile Affari Generali. Il Responsabile del trattamento è il Responsabile del

Settore Affari Generali Dr. Antonio PUTIGNANO. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 13 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al D.P.R. 487/1994, al D.P.R. 445/2000, al D. Lgs. 165/2001, alla L. 241/90, al Regolamento comunale disciplinante i concorsi e le altre procedure di assunzione ed al vigente C.C.N.L. Comparto Regioni-Enti Locali.

Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale di Lavello che si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente atto in qualsiasi momento, di non procedere ad alcuna assunzione senza che i richiedenti possano vantare alcun diritto o pretesa. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle disposizioni sopra richiamate. Il Responsabile del presente procedimento è il dott. Antonio PUTIGNANO. Copia del presente bando viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune (www.comune.lavello.pz.it) e pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata. Per ogni chiarimento ed informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale (Tel. 097280262).

Dalla Sede Municipale, 31/08/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dott. Antonio PUTIGNANO



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke at the bottom, representing the name Antonio Putignano.